

Lunedì 31 gennaio 2011

Consiglio comunale - L'assessore Gandolfi ha risposto a due interpellanze relative ai parcheggi in città

L'assessore alla Mobilità **Paolo Gandolfi** ha risposto oggi a due interpellanze relative alla situazione dei parcheggi in città.

La prima, presentata dal consigliere **Ernesto D'Andrea** (Gruppo Pd), era relativa all'adozione dell'impianto denominato 'Nemos park' per la sosta dei veicoli in tutti i parcheggi nei quali vige il sistema a parcometro.

"A Reggio Emilia è già operativo il sistema 'Telepark' - ha detto Gandolfi - sistema per il pagamento tramite telefono cellulare già utilizzato dai reggiani, anche se non in misura massiccia.

Il problema degli impianti come il Nemos park consiste nel fatto, come accade anche per altri sistemi analoghi, comporta costi aggiuntivi che, se pur molto bassi, ne scoraggiano l'uso da parte dei cittadini, i quali continuano a preferire il sistema a parcometro.

Pur concordando con il consigliere D'Andrea sulla potenziale utilità del sistema proposto, occorre sottolineare che a volte sono le stesse ditte proponenti che rinunciano perché non sufficientemente remunerativo. Ciò non toglie che proseguiremo nella valutazione di sistemi che rispondano alle esigenze dei cittadini e al tempo stesso siano remunerative per i gestori".

Il consigliere D'Andrea si è dichiarato soddisfatto per la risposta e ha chiesto all'assessore che siano installati sistemi Nemos park o simili in alcune zone, in modo da consentirne la sperimentazione e in seguito la diffusione in tutta la città.

Gandolfi ha risposto anche ad una interpellanza del consigliere **Cristian Immovilli** (Gruppo Pdl) relativo alla regolamentazione della sosta nel parcheggio di via Gandhi.

"La situazione dei parcheggi in via Gandhi - ha detto Gandolfi - è oggettivamente di non facile soluzione, poiché il parcheggio è utilizzato da residenti, utenti dei servizi e dipendenti delle attività operative nella zona. Questa situazione determina una scarsa rotazione dei mezzi parcheggiati, che può essere risolta solo diversificando i sistemi, con l'introduzione di nuovi stalli blu, con tariffe blande e gratuiti per i residenti, il mantenimento di una quota per la sosta libera e una diversa regolamentazione della segnaletica. Questa è l'ipotesi sulla quale stiamo lavorando".

Nella sua replica, Immovilli ha sottolineato l'urgenza della realizzazione del nuovo sistema di sosta.